

*“Nico ha speso bene la propria vita,
per la sua bella famiglia,
per i suoi ideali.*

*Capiterà a tanti che l'hanno conosciuto
e a molti che lo conosceranno
tramite questo libro, di chiedersi:
chissà cosa avrebbe pensato il Nico di...*

*A me capita spesso, e il senso della sua mancanza
svanisce in quel suo sorriso, in quella sua 500:
girare senza meta, libero, come Nico è sempre stato.*

*E allora scopri che chi ha speso
la sua vita per gli altri non muore mai
e non muoiono gli ideali
per cui si è battuto.”*

Stefano Landini

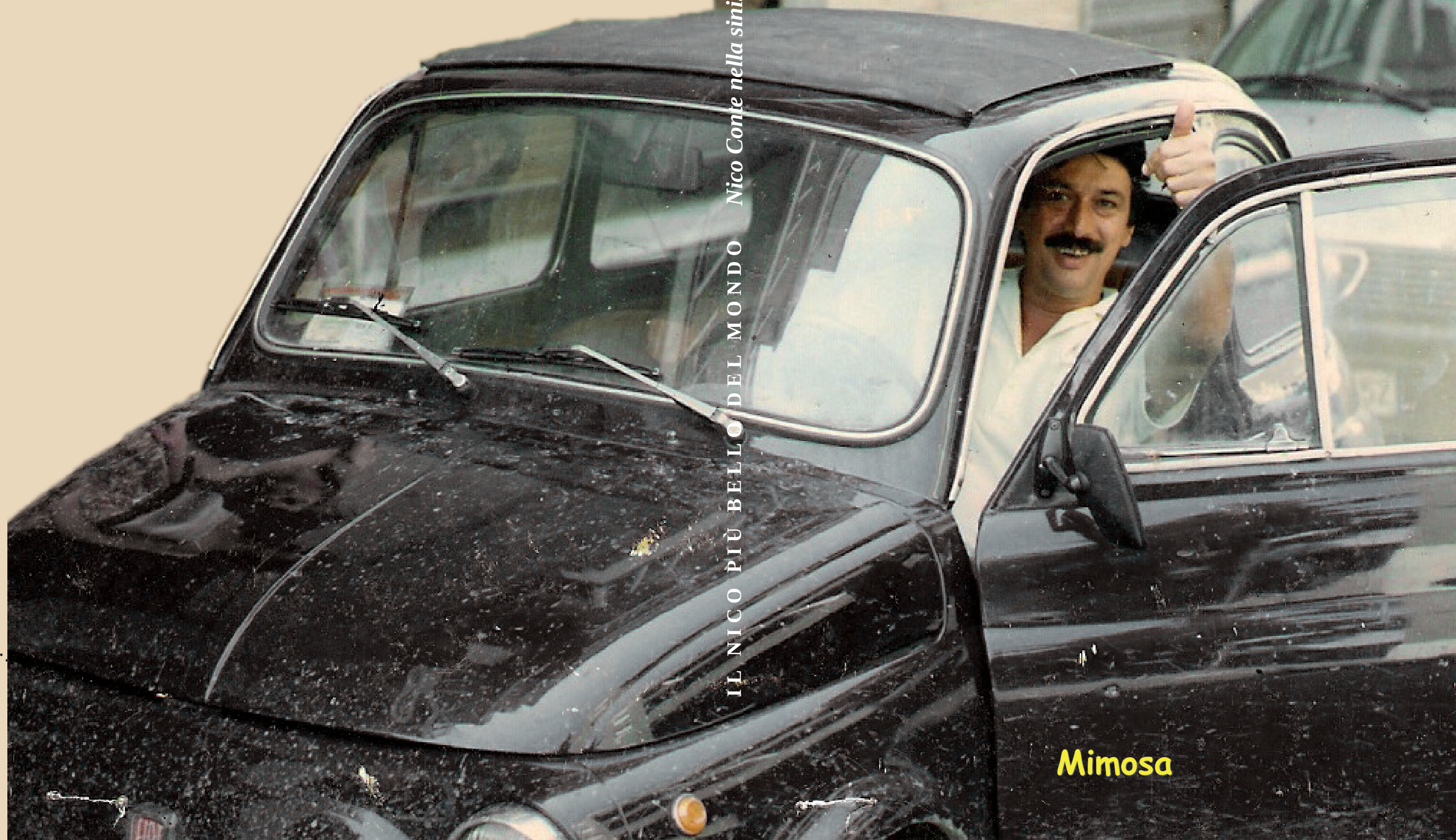
***“Non sono mai stato ortodosso,
insomma
una sorta di libero pensatore”***

IL NICO PIÙ BELLO DEL MONDO Nico Conte nella sinistra legnanese

IL NICO PIÙ BELLO DEL MONDO

Nico Conte nella sinistra legnanese

*Sono passati sei anni da quando Nico ci ha lasciati,
ma il suo ricordo non è per niente sbiadito,
come dimostrano amici e compagni che qui
ce lo raccontano, ognuno dal proprio punto di vista,
da quello scorcio di vita che li ha visti insieme.
Conosciuto e stimato ben oltre i confini legnanesi,
i suoi modi, le sue parole, profumano ancora
di inesausta sincerità e voglia di giustizia,
così come la sua lucidità politica, la capacità
di cogliere le problematiche, di farne sintesi
e di saperle esporre proponendo al contempo
una soluzione condivisa, nel partito, nel collettivo,
nel sindacato, nella cooperazione.
Nico sapeva muoversi in più direzioni,
per cogliere lo spirito e il senso dei mutamenti,
di quei movimenti che lo hanno sempre visto
attento e in grado di capire ciò che veniva avanti,
mai spettatore inattivo, capace di rivedere
anche i riti e le modalità di azione
di quelle organizzazioni che per decenni
sono state davvero la casa della sinistra
e del popolo lavoratore.*



Mimosa